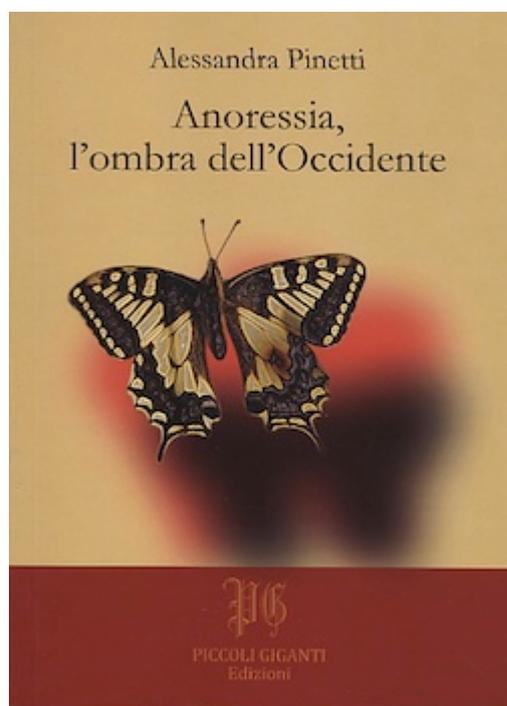


L'anoressia si può vincere, parola d'autore

Pubblicato: Martedì 9 Aprile 2013



“**Anoressia, l'ombra dell'occidente**” è il titolo del libro presentato sabato scorso nel primo appuntamento della rassegna “**Golasecca d'Autore – Incontri con scrittori della nostra provincia**”, organizzato dall'Assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca Civica, in collaborazione con la scrittrice Rossana Girotto.

Il volume è stato scritto da **Alessandra Pinetti** ed edito da Piccoli Giganti Edizioni. L'autrice, di Golasecca, si è laureata in Sociologia nel marzo 2011 e la pubblicazione è la sua tesi di Laurea. In una Sala Consiliare gremita è stata affiancata da Mary Garret, ovvero **Mariafrancesca Garritano**, la ballerina solista del Teatro alla Scala di Milano licenziata polemicamente dopo aver confermato, in un'intervista a un quotidiano inglese dopo l'uscita del suo libro “**La verità, vi prego, sulla danza!**”, la presenza importante di casi di anoressia nel mondo del balletto classico professionista.

Entrambe coinvolte personalmente nella lotta a questa patologia sociale, Alessandra e Mariafrancesca hanno parlato con estrema competenza e intelligenza, condite però da una grande simpatia e ironia, dei disturbi del comportamento alimentare e dell'importante lavoro di contrasto portato avanti insieme con l'associazione "Mi nutro di vita" fondata da Stefano Tavilla, papà di Giulia, una ragazza morta proprio in seguito a quella che le due autrici chiamano "la brutta bestia".

Incalzate dalle domande del pubblico hanno raccontato dell'impegno affinché, anche in Italia, venga istituzionalizzata una giornata volta alla sensibilizzazione verso questo tipo di patologie e della giornata del fiocchetto lilla che si è tenuta a Milano al teatro Leonardo, e in altre città italiane, grazie all'aiuto di volontari.

Alessandra Pinetti non nasconde di aver sofferto per 10 anni di anoressia, e consapevole di ciò che l'aveva colpita, dopo la fase definita di “luna di miele” ha sempre lottato per uscirne da sola fino a quando si è resa conto che non aveva gli "strumenti adatti". Da lì è cominciato il suo percorso, e grazie all'aiuto di persone competenti ne è uscita. Volendo però dimostrare a se stessa di avercela fatta, l'occasione è stata la stesura della tesi di Laurea nella quale ha trattato i disturbi del comportamento

alimentare, ma soprattutto l'anoressia, da un punto di vista sociologico (mondo purtroppo ancora inesplorato). Questa è stata la sua piccola vittoria personale: aver dimostrato alla "bestia" di essere stata più forte. L'incontro con la grintosa Mary Garret, personalità forte e tostissima in un corpo leggiadro di danzatrice, ha dato vita a una grande amicizia e a una serie di progetti importanti che si susseguono freneticamente.

Il libro non è una storia romanzata, bensì un saggio di laurea; il tratto tecnico e scientifico è però affiancato e sostenuto da una scrittura scorrevole e immediata, che lo rende interessante e di facile comprensione, riuscendo ad abbinare validamente lo studio sociologico alla migliore letteratura. Un valido testo che aiuta ad aprire gli occhi e la mente su una realtà importante e molto diffusa del nostro tempo.

Gli incontri di "Golasecca d'Autore" sono aperti a tutti, con ingresso libero, e si tengono nella Sala Consiliare del municipio in piazza Libertà.

Il prossimo incontro si terrà venerdì 19 aprile, alle ore 21, con lo scrittore **Massimiliano Comparin** autore de "I Cento veli" edito da **Baldini Dalai**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it